



SEGRETERIA PROVINCIALE - PAVIA

Via Plana, 52 – Voghera (PV) 27058

Tel. n°0383/365610 – fax n°1782777417 – e-mail: pavia@polpenuil.it

Voghera, 11.06.2018 .

Protoc. n° 12/18.

Alla Direzione della Casa Circondariale
VOGHERA

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria
MILANO

Alla Segreteria Regionale - UILPA Polizia Penitenziaria
MILANO

OGGETTO: Condizioni precarie e scarsa funzionalità del Padiglione B.

Ancora una volta, purtroppo, dobbiamo tornare sull'annosa precarietà in cui versa il (Nuovo??!!) padiglione B e non solo.

Come se i problemi di servizio esistenti non bastassero, da alcune settimane va avanti l'odissea dei colloqui telefonici. Ormai far effettuare le telefonate ai detenuti nelle ore serali soprattutto al sopracitato padiglione è diventata una vera e propria impresa, in quanto non si possono far chiamare più di due sezioni contemporaneamente. Questo genera caos e accavallamenti tra detenuti, per cui il personale addetto alle sezioni e al centralino, di fatto, è costretto a protrarre le operazioni oltre l'orario consentito, minandone ancor di più la sicurezza.

Per l'ennesima volta, segnaliamo come non si sia fatto ancora nulla per sistemare i PC, i quali avrebbero dovuto e potuto consentire una migliore gestione del lavoro da remoto. Invece si è tornati all'apertura manuale. Per non parlare dei citofoni delle camere detentive, anche essi guasti da tempo. Un problema da risolvere con la massima priorità, atteso che ormai è prassi consolidata che un agente debba occuparsi della vigilanza di più piani, per la carenza d'organico legata alla necessaria quanto imprescindibile fruizione dei diritti del personale. A tal riguardo, appare opportuno evidenziare che una delle sezioni si trova in un vero proprio *black out* da mesi.

La grave situazione appena descritta non fa altro che aumentare i carichi di lavoro per il personale, creando demotivazione e "stanchezza". Una stanchezza che anche quando si espleta qualche turno all'altro padiglione non è certo attenuata a causa delle problematiche ivi esistenti. Il problema di microclima, di cui alle continue segnalazioni della scrivente O.S., le dotazioni e strumenti presso i posti di servizio praticamente inesistenti, finanche le sedie che sono in pessime condizioni. Sul punto, giova (tristemente) ricordare che il personale, quando va bene, riesce a recuperare qualche sedia degna di chiamarsi tale, solo quando un detenuto a cui è concessa quella in plastica viene trasferito.

L'estate ormai è alle porte, così come imminente è il piano ferie. Non crediamo di chiedere "la luna", quando rivendichiamo una condizione di migliore vivibilità e funzionalità dei posti di servizio.

Se non altro, almeno che venga rispettata la dignità professionale del personale. Quello che stesso personale che, nonostante tutto, consente ai vertici dell'Istituto di raggiungere gli obiettivi istituzionali (se così si possono definire).

In attesa di conoscere le iniziative adottate, cordiali saluti.

Il Responsabile del GAU
Sebastian PENDOLA